

The nosographic change

DSM-IV	DSM-5
Dislessia Disgrafia Disortografia Discalculia	<i>Macrocategoria</i> Disturbo specifico di apprendimento

Specifiers and compromised areas

**Alla categoria unica sono stati affiancati degli specificatori e indicate per ciascuno le capacità deficitarie in riferimento alle 3 aree potenzialmente compromesse:
lettura, linguaggio scritto, calcolo.**

Risk factors and persistence criterion

Sono confermati i fattori di rischio: disturbo del linguaggio, familiarità, comorbidità.

Viene introdotto il criterio della persistenza del DSA, il disturbo deve persistere per almeno 6 mesi

Sparisce il criterio della discrepanza legato al calcolo del QI totale. Il QI non viene considerato significativo, quanto **l'indice di funzionamento generale, come nella prospettiva WHO, ICF.**

Diagnostic criteria

A. Difficoltà nell'apprendimento e nell'uso di abilità scolastiche, come indicato dalla presenza dei seguenti sintomi, persistenti da almeno 6 mesi (nonostante aver usufruito di **interventi indirizzati a quelle difficoltà**, come nella L. 170/2010):

lettura di parole scorretta o lenta o che richiede molta attenzione

difficoltà a comprendere il significato di ciò che viene letto

difficoltà con l'ortografia

difficoltà con la produzione del testo scritto

difficoltà a padroneggiare il senso del numero, i fatti aritmetici o il calcolo

difficoltà con il ragionamento aritmetico

Diagnostic criteria

B. Il livello raggiunto nelle abilità scolastiche carenti è al di sotto di quello atteso per l'età cronologica e interferisce significativamente con le prestazioni scolastiche o della vita quotidiana, così come indicato da *misure standardizzate dell'apprendimento* e da una completa *valutazione clinica*.

Diagnostic criteria

C. Le difficoltà di apprendimento iniziano **nell'età scolare ma potrebbero emergere in modo chiaro solo quando le **richieste scolastiche** che coinvolgono le abilità carenti vanno oltre il livello di capacità individuale (per esempio quando i compiti scolastici richiedono rapidità, quando il carico di lavoro è elevato, ecc.)**

Diagnostic criteria

D. Le difficoltà di apprendimento non possono essere spiegate da disabilità intellettiva, deficit di acuità visiva o uditiva, altri deficit di natura neurologica, fattori di natura psicosociale, non padronanza del linguaggio veicolare nella scuola, istruzione scolastica inadeguata.

Diagnostic criteria

I 4 criteri diagnostici devono essere soddisfatti sulla base di:

una sintesi della storia clinica dell'individuo (desunta dal colloquio clinico, da una storia dello sviluppo, medica, familiare ed educativa);
dalla documentazione del profitto scolastico;
da scale standardizzate di valutazione psicoeducativa

Specifiers of the type of impairment

DSA 315.00 (F81.0) *Con compromissione della lettura*
(specificare se nell'accuratezza di lettura di parole, nella velocità o fluenza, nella comprensione del testo)

DSA 315.2 (F81.81) *Con compromissione dell'espressione scritta*
(specificare se nell'accuratezza dello spelling, nella grammatica e nella punteggiatura, nella chiarezza/organizzazione dell'espressione scritta)

DSA 315.1 (F81.2) *Con compromissione del calcolo*
(specificare se nel concetto di numero, nella memorizzazione di fatti aritmetici, nel calcolo accurato o fluente, nel ragionamento matematico corretto)

Levels

Lieve: alcune difficoltà nelle capacità di apprendimento in uno/due ambiti scolastici, ma sufficientemente lieve da poter permettere all'individuo di funzionare bene o compensare con facilitazioni, servizi di sostegno appropriati

Moderata: marcate difficoltà nelle capacità di apprendimento in uno/due ambiti scolastici. L'individuo difficilmente può sviluppare competenze senza momenti di insegnamento intensivo o specializzato. Necessita di facilitazioni e sostegno almeno in una parte della giornata.

Grave: gravi difficoltà che coinvolgono diversi ambiti scolastici che rendono difficile l'apprendimento senza un insegnamento continuativo, intensivo, personalizzato e specializzato. Anche con forti supporti può non raggiungere l'efficienza.

Items of evidence from DSM-5

Insorgenza precoce, in età scolastica: importanza della prevenzione e dell'osservazione sistematica per la precocità della diagnosi e dell'intervento personalizzato.

Carattere evolutivo e resistenza al trattamento: ricerca delle caratteristiche del disturbo in età adulta e delle prassi didattiche oltre la scuola, nelle istituzioni universitarie.

Dalla scuola alla vita adulta.

From kindergarten...

A livello preventivo

Per un corretto e armonioso sviluppo

Non ha tra i suoi obiettivi l'apprendimento strumentale della lettura e scrittura, ma solo [attività preparatorie e di rafforzamento dei prerequisiti](#) a tale scopo

Una buona osservazione
una buona documentazione degli obiettivi
e delle eventuali difficoltà mostrate dagli alunni

nello sviluppo di alcune aree potranno fornire agli insegnanti del grado successivo un quadro maggiormente chiaro e la possibilità, laddove sia il caso, di una **diagnosi maggiormente precoce**.

Systematic observation

Portata avanti con professionalità dai docenti, che in questo grado scolastico devono tenere monitorate le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnestiche.

Difficulties of perception and motor skills

- ✓ difficoltà grafo-motorie
- ✓ difficoltà di orientamento e integrazione spazio-temporale
- ✓ difficoltà di coordinazione oculo-manuale e di coordinazione dinamica generale
- ✓ dominanza laterale non adeguatamente acquisita
- ✓ difficoltà nella discriminazione e memorizzazione visiva sequenziale
- ✓ difficoltà di orientamento nel tempo scuola
- ✓ difficoltà nell'esecuzione autonoma delle attività della giornata
- ✓ difficoltà ad orientarsi nel tempo prossimale (ieri, oggi, domani).

Language and metalinguistic difficulties

Sul piano linguistico il bambino:

- ✓ confonde suoni
- ✓ non completa le frasi
- ✓ utilizza parole non adeguate al contesto o le sostituisce
- ✓ omette lettere o parti di parole
- ✓ sostituisce lettere (p/b)
- ✓ ha un'espressione linguistica inadeguata
- ✓ ha disturbi della memoria verbale
- ✓ ha difficoltà ad imparare filastrocche

Functions of body and brain in reading and writing

L'apprendimento della lingua scritta presuppone dei prerequisiti specifici che concernono lo sviluppo **anatomo-fisiologico** del bambino dell'età della scolarizzazione.

Essi sono l'acquisizione dello schema corporeo, la lateralità, l'orientamento e l'organizzazione spazio-temporale, il livello prassico, il livello mentale, la vista e l'udito, l'attenzione, la memoria e la motivazione ad apprendere. Tutto il corpo, pertanto, è coinvolto nei processi che sottostanno alla lettoscrittura.

Strengthening of the prerequisites to kindergarten

Attività metafonologiche

Attività di riconoscimento visivo di forme

Attività prassiche e prattognosiche

Si dovrà fare attenzione alle attività di prescrizione

- lentezza nella scrittura
- pressione debole o eccessiva esercitata sul foglio
- discontinuità nel gesto
- ritoccatura del segno già tracciato
- direzione del gesto grafico
- occupazione dello spazio nel foglio

Outcomes of a research on visual perceptual-motor skills with Bender test (Zappaterra, Ventriglia, De Luca 2015)

Valutazione test di Bender scuola di San felice sez. 5 anni

Nome alunno	Alunno E/H/S/D/AM B	TEST DI BENDER	VALUTAZIONE COMPLESSIVA								
		A	1	2	3	4	5	6	7	8	
01)											
02)	S										
03)											
04)	E										
05)	E										
06)											
07)											
08)											
09)											
10)											
11)											
12)											
13)	S										
14)											
15)											
16)											
17)											
18)	E										
19)											
20)	E										

LEGENDA DEI LIVELLI DEL TEST

A) STRUTTURA ARTICOLATA

B) STRUTTURA AGGREGATA

C) STRUTTURA DISARTICOLATA

D) NON STRUTTURA

Systematic observation of the teacher

01)	Difficoltà nella riproduzione del rombo (fig.8)
02)	Non è rappresentata la direzionalità > incostanza nella prestazione
03)	In tutte le figure ricalca il segno > gesto grafico incerto
04)	Rispetta la numerosità (fig.1-2-3) la riproduzione della figura geometrica è una non – struttura (fig A- fig 8)
05)	Costante nella riproduzione delle figure
06)	Difficoltà nella riproduzione dell'angolo la riproduzione della figura geometrica è una non – struttura (fig A- fig 8)
07)	Costante nella riproduzione delle figure
08)	Costante nella riproduzione delle figure
09)	Nella fig.1 ha staccato i pallini inserendo il numero, nella fig 2 ha riprodotto gli elementi sopra gli originali
10)	Vuole il contatto con i margini del foglio (fig.1) ricalcatura del segno grafico (fig.4)
11)	Riproduce le fig 1 – fig.2 inserendo gli elementi sopra gli originali e non riproducendo accanto la figura fa una sovrapposizione
12)	Non ha rispettato le sequenze delle fig. 2- 4

...at University

Satisfaction of various aspects of university life	Mean value	Pos. Answers	Neg. Answers
Entrance test and exams organization	2.65	11	15
Lessons slides	2.64	9	15
University web site	1.88	18	7
Available digital texts and multimedia	2.70	10	13
Exams tests and worksheets	2.14	15	6
LD helpdesk & office	2.52	9	11
Faculties LD in charge person	2.47	11	8

Realization of a Protocol for Usability of Teaching and Individual Study (Zecchi, Zappaterra, Campatelli, 2015)

Instruments available inside the University	Mean value	Pos. Answers	Neg. Answers
Book digitalization service	1.50	15	1
PC ad hoc	3.22	2	20
Smart Pen	1.25	4	0
Tablet with LD apps	2.70	4	5
E-book reader	2.00	3	3
OCR software	1.67	5	1
Text-to-speech software	2.38	4	4

How difficult it is to read and write

Leggere e scrivere consentono di avere una chiave di interpretazione del mondo che inizia nella prima infanzia dall'osservazione di «quei neri segni misteriosi a più riprese sbirciati sulle pagine dei libri dei genitori o dei quaderni dei fratelli maggiori; segni indecifrabili, strani, non riconducibili di per sé a immagini di cose o persone; segni piccoli, esteticamente poco attraenti, eppure accattivanti per l'immaginario, perché capaci di assorbire l'attenzione di un adulto per ore intere, o addirittura di governare lo svolgersi degli eventi e determinarli, fungendo sempre da mediatori in qualsiasi transizione sociale» (Trisciuzzi, 2002²).